

INCHIODATO DALLE TELECAMERE

Individuato e denunciato lo scippatore di Venafro

VENAFRO. L'ascolto di testimoni e lo studio delle immagini catturate dalle telecamere di sorveglianza installate in città hanno consentito ai carabinieri della compagnia di Venafro di inchiodare l'autore dello scippo ai danni di una 65enne. Alla donna, lo scorso lunedì, aveva asportato una catenina preziosa. Il malvivente è un 38enne pregiudicato del napoletano a carico del quale ora pende una nuova denuncia. Ma gli uomini dell'arma stanno lavorando anche ad un analogo caso, verificatosi la scorsa settimana, ai danni di un'anziana signora. Sarebbero in vista positivi risvolti. Intanto, nella mattinata di ieri, i militari del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno fermato un 24enne



straniero del sud est asiatico che si aggirava senza motivi nel centro cittadino. Il giovane è stato proposto alla Questura di Isernia che ha adottato un provvedimento di espulsione.

Monitoraggio ambientale, Sorbo sollecita Mazzuto

VENAFRO. Come preannunciato, ha deciso di intervenire sulla vicenda relativa al monitoraggio ambientale nella piana di Venafro. E, nella giornata di ieri, con il gruppo consiliare provinciale di Sel, ha inoltrato una nota all'attenzione del presidente dell'Ente di via Bertola, Luigi Mazzuto, affinché quest'ultimo si attivi per consentire all'associazione delle Mamme per la Salute e ai cittadini di accedere ai dati dell'Arpa Molise circa le rilevazioni effettuate nel venafrano. Si tratta di Antonio Sorbo che si associa allo sgombramento dei membri della Onlus nell'apprendere che l'agenzia regionale è costretta a chiedere alla società del nucleo industriale sottoposta al monitoraggio di rendere noti i dati raccolti. "Il controllore chiede il permesso al controllato: - sbotta Sorbo - una situazione paradossale, frutto di quell'accordo 'anomalo', in base al

quale le aziende che dovevano essere sottoposte a controllo hanno 'regalato' le apparecchiature per il monitoraggio ai soggetti istituzionali preposti alle verifiche. Riteniamo che non servano autorizzazioni e che i dati vadano resi pubblici subito, senza perdere tempo. Chiediamo alla Provincia di Isernia e alla Regione Molise, direttamente interessate e a cui la stessa associazione Mamme per la Salute ha inviato la richiesta, di attivarsi immediatamente. Inoltre - preannuncia il consigliere di Sel - alla conferenza dei capigruppo, già convocata per il 19 giugno per la fissazione del Consiglio provinciale, presenteremo una interrogazione all'Ambiente per sapere come mai tali dati non sono disponibili ed una proposta di mozione per impegnare la Giunta, e quindi l'Amministrazione provinciale, a chiedere all'Arpa costantemente,



con una periodicità almeno trimestrale, i dati relativi al Piano di monitoraggio ambientale per l'impianto dell'Energonut e per quello della Colacem di Sesto Campano. Infine, sollecitiamo l'Amministrazione provinciale a procedere senza ulteriori indugi alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa, pronto da tempo ma che non riesce ad essere formalizzato, finalizzato all'avvio e alla realizzazione del progetto per il monitoraggio ambientale che, su nostra sollecitazione, l'ISDE Molise ha predisposto e presentato".

LIVE
Cafe

COLAZIONI
APERITIVI
COCKTAIL BAR
WINE BAR

bevvi responsabilmente.